

FONDAZIONE «GIUSEPPE TOVINI»

(Ente Morale, D.P.R. 3 giugno 1959, N. 564)

RELAZIONE E BILANCIO

al 31 dicembre 2016

Sede Legale, segreteria e uffici
Via Tomaso Ferrando, 1
25127 Brescia

Tel. 030 302581
030 318051
Fax 030 303760

E-mail :
amministrazione@fondazionetovini.it
info@famigliauniversitaria.com
cooperazione@fondazionetovini.it

Posta certificata:
fondazionegtovini@legalmail.it

FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI
IL PRESIDENTE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI
al 31/12/2016

Comitato Permanente

Avv. MICHELE BONETTI
Presidente

Dott. GIOVANNI ALIPRANDI
Prof. GIANLUCA BAIOCCHI
Prof. GIUSEPPE BERTAGNA
Dott.ssa MYRIAM BRUNELLI
Dott. VAIFRO CALVETTI
Avv. PIERPAOLO CAMADINI
Prof. FRANCESCO CASTELLI
Mons. TINO CLEMENTI
Dott. GIACOMO COMINCIOLI
Mons. ALDO DELAIDELLI
Dott. GIOVANNI FALSINA
Mons. GABRIELE FILIPPINI
Dott. MASSIMO GHETTI
Dott. MAURO GIACOMELLI
On. Dott. AGOSTINO MANTOVANI
Prof. GIUSEPPE MARI
Dott. ALESSANDRO MASETTI ZANNINI
Prof. GIULIO MATERNINI
Ing. FAUSTO MINELLI
Ing. RICCARDO PAROLINI
Prof. FELICE RIZZI
Avv. MARCO RODONDI
Dott. MAURO TORRI
Componenti

Mons. FRANCESCO BESCHI
Consigliere Onorario

Consiglio di Amministrazione

Avv. MICHELE BONETTI
Presidente

Dott. MAURO TORRI
Segretario

Dott. GIOVANNI ALIPRANDI
Dott. GIACOMO COMINCIOLI
Mons. GABRIELE FILIPPINI
Dott. ALESSANDRO MASETTI ZANNINI
Ing. RICCARDO PAROLINI
Consiglieri

Dott. CARLO PERONI
Dott. EGIDIO TEMPINI
Revisori dei Conti

Dott. BRUNO FRUGONI
Contabile Tesoriere

Dott. MASSIMO GHETTI
Revisore Contabile

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE
«GIUSEPPE TOVINI» - BRESCIA
al bilancio chiuso il 31 dicembre 2016

Premessa

La Fondazione "Giuseppe Tovini", guardando al suo sessantesimo anno di vita, che si compirà il 10 giugno 2017, mantiene le peculiari caratteristiche etico-istituzionali dettate nel 1957 dal suo promotore, il prof. Vittorino Chizzolini (1907-1984), tramandatesi naturalmente in quanti hanno col tempo incarnato la sua missione di fondo. Si tratta non solo di chi ha guidato l'Istituzione, ma di coloro che hanno dato la loro collaborazione, il loro consiglio, il loro apporto, in modo evidente o non eclatante, e, comunque, si sono spesi per la causa: dai più maturi negli anni ai più giovani, in forme diverse ma mai divisive.

L'originalità costruttiva della nostra Fondazione, bresciana ma aperta al mondo, diocesana ma tesa a respirare con la Chiesa universale, intimamente spirituale e capace di soluzioni materiali, mai è venuta meno. Anche nelle difficoltà, nelle asprezze dei tempi in cui siamo passati, il senso di comunione e di amicizia ha concesso a ciascuno e a tutti di testimoniare un'identità, che è storia che si tramanda nel futuro.

Le tematiche del servizio, della formazione dei giovani e degli educatori, della crescita qualificata, personale e sociale, nello spirito cristiano e nell'ottica della tradizione cattolica bresciana, si sono ben esplicitate. Senza trionfalismi, ma, per l'appunto, 'brescianamente'.

Possiamo dire questo, preparandoci al 2017: anno centenario dalla scomparsa di Giuseppe Tovini e dalla nascita di Giovanni Battista Montini, guide e riferimenti imprescindibili.

Il 2016 della Fondazione ha visto consolidarsi i rapporti con le altre ONG, con gli enti pubblici e privati interessati alle sue attività, con la Chiesa di Brescia, con la CEI, con l'Università Statale (e qui va ricordato il CeTAmb) e Cattolica (va qui rimarcata l'ASA), con le scuole, le editrici, i giornali ed i mezzi di comunicazione, le iniziative culturali, formative e di solidarietà. La "Famiglia universitaria" ha proseguito nelle sue attività: studio, preghiera, corresponsabilità e amicizia, impegno dei giovani nel sociale e loro coinvolgimento con la pastorale universitaria della nostra Chiesa. L'"Associazione Amici della Fondazione Giuseppe Tovini ONLUS" ha svolto i suoi primi significativi passi. Ha proseguito il suo impegno l'"Associazione degli ex studenti della Famiglia Universitaria "Vittorino Chizzolini", mantenendo la sua funzione importante, sia verso gli studenti attuali del nostro Collegio, sia per tenere vivi gli intendimenti ispiratori della sua vocazione educativa. Così pure la neonata "Fondazione Giulio, Giulio Bruno Togni e Paolina Cantoni Marca", di espressa matrice chizzoliniana, educativa e caritativa, chiamata a interloquire costantemente con la nostra Fondazione.

Pure nel 2016 si è sovvenuto alle necessità del Santuario del Beato Giuseppe Tovini, in cui si è celebrata, solennemente e significativamente, come da sempre, la memoria del suo dies natalis, così come di quello di Vittorino Chizzolini.

Nel 2016 il Comitato Permanente ha visto i nuovi ingressi di Mauro Giacomelli e Fausto Minelli (due "ex" della Famiglia Universitaria); il Consiglio di Amministrazione ha visto l'ingresso come revisore di Carlo Peroni e la nomina a tesoriere di Bruno Frugoni. A fine anno, il 14 dicembre, come consuetudine, l'intera famiglia della Fondazione si è ritrovata - membri del Comitato Permanente, del Consiglio di Amministrazione, dipendenti, collaboratori, amici, giovani della Famiglia Universitaria, volontari della Cooperazione Internazionale, ex alunni -: per un momento di preghiera, di ricapitolazione e di progettazione. In tale occasione, alla presenza del Vescovo, mons. Luciano Monari, sono state conferite le borse di studio in memoria di Carlo Hrobat, quelle dell'Associazione degli ex alunni

Lu 7

“Vittorino Chizzolini”, e quelle erogate grazie alla Fondazione Banca San Paolo e alla Fondazione della Comunità Bresciana.

Nel 2016 è tornato alla casa del Padre l'ing. Luciano Silveri, che ricordiamo come sempre indomito Vicepresidente che tanto ha operato nel mondo.

Nel quarto anniversario dalla scomparsa, abbiamo ricordato il notaio Giuseppe Camadini, in occasione dell'inaugurazione dei locali ristrutturati del Giornale di Brescia: la città ne ha potuto fare memoria - anche col busto che è stato realizzato da Federico Severino ed ivi allocato -, dopo la celebrazione eucaristica, presieduta dal Vicario generale mons. Gianfranco Mascher.

I materiali dell'anno - scritti vari, relazioni, atti, studi - sono stati raccolti nel secondo numero degli “Annali della Fondazione Tovini”, curati dal dott. Giacomo Scanzi, che hanno diffusione nazionale e che ci aiutano a fare il punto sul nostro impegno e sulla sua restituzione alla comunità di cui siamo parte.

Lo stato patrimoniale ed economico della Fondazione compendia tradizionalmente le risultanze delle molteplici iniziative promosse.

L'esame dell'attività della Fondazione sarà effettuato, come di consueto, avendo quale riferimento i cinque ambiti di presenza ed operatività che caratterizzano il consolidato spazio di espressione istituzionale:

- a) Famiglia Universitaria «Card. Giulio Bevilacqua - Emiliano Rinaldini»
- b) Borse di studio
- c) Volontariato internazionale
- d) Iniziative promozionali esterne

A) FAMIGLIA UNIVERSITARIA "CARD. GIULIO BEVILACQUA - EMILIANO RINALDINI"

Il "Progetto Educativo" della Famiglia Universitaria qualifica l'offerta formativa della Residenza, riassumendo le grandi potenzialità del messaggio cui la Fondazione si ispira, puntando a promuovere intelligenze cristianamente ispirate, coerenti e motivate, pronte all'impegno nella vita sociale e alla partecipazione sentita alla vita della Chiesa.

L'obiettivo è sempre più urgente nel contesto culturale odierno, caratterizzato da una secolarizzazione e da un individualismo che si sono insinuati in tanti gangli della società dove l'impegno cristiano, in particolare, rischia di essere marginalizzato come mera espressione del singolo e della sua vita personale.

La Famiglia Universitaria, in fedeltà al Fondatore, continua nella sua proposta ai giovani di una formazione multiforme e integrale, che intende coniugare la formazione accademica con un itinerario di approfondimento culturale specifico ed una crescita spirituale significativa.

L'obiettivo rimane quello di stimolare, in un contesto comunitario unico, responsabilizzante e partecipativo, un percorso di intensa crescita umana, culturale e spirituale e l'acquisizione di competenze trasversali complementari al percorso accademico individuale di ciascun ospite.

Ogni inizio di settimana è caratterizzato dalla celebrazione della Eucaristia presieduta dall'Assistente spirituale e frequenti sono gli appuntamenti culturali che affrontano temi di attualità e di interesse storico-formativo, nell'ottica di un omogeneo prospettico progetto di maturazione.

In particolare si sono proposti i seguenti incontri:

Il collegio universitario come luogo per abitare le relazioni (Prof. Pierpaolo Triani, Docente di Didattica Generale e Pedagogia Speciale all'Università Cattolica di Brescia e Piacenza) in occasione dell'Inaugurazione dell'Anno Accademico; *La crisi delle banche ed il controllo bancario* (Prof. Francesco Menoncin, Professore di Economia Politica all'Università degli Studi di Brescia); *Annali 2015 della Fondazione Giuseppe Tovini* (On. Agostino Mantovani, Membro del Comitato Permanente della Fondazione Giuseppe Tovini); *Malattie infettive, prevenzione e fenomeni migratori* (Prof. Francesco Castelli, Direttore della Scuola di Specializzazione in Malattie infettive dell'Università degli Studi di Brescia); *Ricordo dell'On. Giulio Bruno Togni* (Dott. Giacomo Scanzi, Presidente Editoriale Bresciana) *Paris 2015: COP21-CMP11 Cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile e sradicamento della povertà* (On. Ing. Gianluca Benamati, Componente della Commissione "Attività produttive, Commercio e Turismo" della Camera dei Deputati).

Il cammino della Famiglia Universitaria segue, poi, i ritmi dell'anno accademico e si inserisce nella vita della Chiesa bresciana tramite la partecipazione, compatibilmente con gli altri appuntamenti comunitari, alle attività della Pastorale Universitaria e la collaborazione con le altre Residenze di ispirazione cristiana con le quali la Famiglia condivide la sfida dell'educazione in un contesto non sempre favorevole, anche in ragione del profondo mutamento cui è sottoposto, in questi anni, il contesto giovanile.

Nell'anno accademico 2015/2016, risultano presenti in Famiglia 41 studenti, 4 amici laureati e 1 amico ospite: in totale, 46 persone.

Per quanto riguarda le facoltà frequentate: 22 studenti in Ingegneria, 8 in Medicina, 1 in Professioni Sanitarie, 1 in Giurisprudenza, 5 in Economia, 1 in Lettere e Filosofia, 1 in Scienze Linguistiche e Letterature Straniere, 1 in Scienze Religiose e 1 in Graphic Design e Multimedia all'Accademia di Belle Arti.

Le provenienze degli studenti sono: 29 dalla Valle Camonica, 1 da Cremona, 11 da Bergamo, 1 da Perugia, 1 da Vicenza, 1 da Treviso, 1 da Verona e 1 da Catania.

Le presenze educative e di collaborazione in Famiglia Universitaria sono molteplici. A fianco del Responsabile, hanno operato l'assistente spirituale Mons. Gabriele Filippini, affiancato, dopo la sua nomina a Rettore del Seminario Diocesano, da Padre Davide Saron della

Congregazione dei Padri della Pace di Brescia, e giovani ex studenti che continuano, con disponibilità, la loro significativa permanenza in Famiglia dopo la laurea.

Con l'Associazione Vittorino Chizzolini, che raggruppa gli ex studenti, vi è una stretta e fattiva collaborazione, che permette a quanti si laureano di continuare a rimanere in contatto con la Famiglia Universitaria. In significativi momenti dell'anno la presenza degli ex studenti della Associazione "Vittorino Chizzolini" consente di promuovere iniziative anche di carattere professionale (come visite aziendali e comunque professionali) e di condivisione di eventi qualificanti della comunità studentesca.

Nell'intento di rendere percepibile in ogni profilo l'atmosfera "familiare" della Famiglia Universitaria, con la dimensione fraterna e di sinergia motivata che ciò implica, va evidenziato il realizzarsi di iniziative promosse dagli studenti ospiti, con loro condivise e gestite. Si tratta, come già accennato, oltre che della celebrazione settimanale dell'Eucaristia e di una fitta serie di incontri di formazione culturale o di testimonianza, di due momenti spirituali forti (ritiri) in preparazione al Santo Natale e alla Santa Pasqua e di alcune iniziative di solidarietà proposte e realizzate dagli studenti nel periodo quaresimale in collaborazione con la Caritas. Non solo: l'annuale viaggio culturale-turistico vede un'ampia e significativa partecipazione (per il 2015 la meta prescelta è stata Madrid); va inoltre richiamata la pubblicazione di un "giornale" studentesco di confronto interno tra gli studenti, uno strumento vivace per la condivisione e la maturazione di idee e dibattiti, che cementano il tessuto giovanile. Non vanno dimenticate le attività sportive, la "Festa di Primavera" e la "Cena di solidarietà" e la *Cena del Povero*, che rappresentano, nei loro diversi profili, importanti momenti di aggregazione e di condivisione comunitaria.

La vita quotidiana della Famiglia Universitaria, da ultimo, si articola con l'istituzione fra i giovani di Commissioni interne, che permettono un'ampia partecipazione alla vita comunitaria, favorendo l'apprendimento e l'esercizio di spirito di servizio reciproco e collaborazione responsabile.

Ogni studente è accompagnato, nel corso dell'anno, nell'incontro e nel confronto con il Responsabile, formalizzato anche in tre colloqui istituzionali personali, momento di condivisione e verifica sul percorso accademico e comunitario fatto da ciascuno e sull'impegno speso nei diversi ambiti della crescita personale.

L'avvio dell'a.a. 2016/2017 vede la presenza di n. 46 studenti (del quali 18 matricole), 2 amici laureati e 1 amico ospite: in totale, 49 persone.

Per quanto riguarda le facoltà frequentate: 20 studenti in Ingegneria, 10 in Medicina, 1 in Professioni Sanitarie, 1 in Radiologia, 1 in Biotecnologie, 2 in Giurisprudenza, 7 in Economia, 1 in Lettere e Filosofia, 1 in Scienze della Formazione, 1 in Scienze Religiose e 1 in Graphic Design e Multimedia all'Accademia di Belle Arti.

Le provenienze degli studenti sono: 30 dalla Valle Camonica, 9 da Bergamo, 1 da Cremona, 1 da Perugia, 1 da Vicenza, 1 da Treviso, 2 da Verona, 1 da Catania, 1 da Trento e 1 dall'Albania.

In particolare quest'anno, con l'ingresso di 18 matricole, è stato determinante il contributo di tutta la comunità studentesca che ha cooperato ad inserire i nuovi studenti condividendo quotidianamente il progetto educativo-formativo.

Negli ultimi mesi del 2016 sono stati inoltre proposti i seguenti incontri culturali: *I molteplici attori dello scenario siriano. Da Assad all'ISIS. Da Obama a Putin* (Prof. Michele Brunelli - Professore di Politiche Educative e storia dei Paesi arabo-islamici presso l'Università degli Studi di Bergamo), *Nutrire la Salute. Alimentazione Prevenzione Benessere Spor* (Dott. Aronne Romano - Nutrizionista), *Referendum costituzionale: i giovani si informano* in collaborazione con FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana) presso l'Oratorio dei Padri della Pace a Brescia (Dott. Gian Antonio Girelli e Prof. Stefano Bruno Galli), *Giovani e formazione in Università* in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico (Prof. Domenico Simeone - Ordinario di Pedagogia generale e sociale dell'Università Cattolica del

Sacro Cuore), *Sisma: prevenzione e riduzione del rischio* (Prof. Giovanni Plizzari - Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica dell'Università degli Studi di Brescia).

B) BORSE DI STUDIO E INIZIATIVE CULTURALI

Anche nel 2016 sono state erogate borse di studio agli studenti della Famiglia Universitaria meritevoli per curriculum personale e per impegno civile ed ecclesiale, grazie alla generosità della Famiglia Hrobat e dell'Associazione ex alunni "Vittorino Chizzolini".

Significativi sostegni alla missione culturale sono pervenuti dalla Fondazione Banca San Paolo di Brescia e dalla Fondazione della Comunità Bresciana: con una sintonia istituzionale sempre proficua, che si è espletata nelle tante attività che la presente relazione riporta.

Nel corso dell'anno è proseguita la promozione di giovani studiosi per la pubblicazione dei loro lavori con le Edizioni Studium.

C) VOLONTARIATO INTERNAZIONALE

La Fondazione, dal 2015, non è più qualificata come ONLUS e, pertanto, come è noto, si è creata nello stesso anno un'istituzione operativa denominata "Associazione Amici del Volontariato Internazionale della Fondazione Giuseppe Tovini", riconosciuta come ONLUS nel 2016. Tale Associazione ha come obiettivo, oltre ad essere di servizio alla Fondazione, di creare un luogo di confronto e condivisione di strategie, programmi, proposte ed iniziative riguardanti la cooperazione ed il volontariato internazionale, tra i diversi rappresentanti delle ONG bresciane, delle principali Fondazioni e Associazioni e tra tutti coloro che operano o hanno operato in questo settore.

È continuata anche nel 2016 la collaborazione tra le ONG e le Fondazioni bresciane nella realizzazione di iniziative, soprattutto in territorio bresciano, mentre, stante le attività della nostra Fondazione riguardanti la cooperazione Internazionale, rimane quasi impossibile attingere ai bandi della Comunità Europea e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Per l'attuazione dei progetti di cooperazione internazionale si è ancora fruito dei contributi pervenuti da Enti o Fondazioni privati. Tali contributi, come è avvenuto negli ultimi anni, non consentono di coprire le spese di struttura in Italia (segreteria, ideazione del progetto, contabilità, ecc.).

L'invio dei volontari, da parte della Fondazione, è avvenuto aderendo al progetto "Caschi Bianchi", coordinato dalla FOCSIV - Volontari nel Mondo, nell'ambito del Bando di Servizio Civile Nazionale 2015.

TANZANIA

Sostegno alla sicurezza alimentare e allo sviluppo sostenibile dell'area rurale del Distretto di Kilolo (Regione di Iringa, Tanzania)

Periodo: 2012-2016

Partner in Italia: Istituto "Vincenzo Dandolo", Caseificio Sociale di Montirone Società Cooperativa.

Partner locali: Diocesi di Iringa, Associazione Ma.wa,ki, Kilolo District Council, Sokoine University of Agriculture (SUA).

FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI
IL PRESIDENTE

Fonti di finanziamento: 8xmille CEI – Fondazione della Comunità Bresciana.

Obiettivo specifico:

Contribuire alla sicurezza alimentare e allo sviluppo sostenibile delle comunità rurali del distretto di Kilolo attraverso la formazione tecnico-pratica, l'avvio di attività generatrici di reddito in ambito agro-zootecnico e l'educazione socio-sanitaria.

Il progetto è nato dalla collaborazione esistente in Italia fra la Fondazione Tovini e l'Istituto Superiore "Vincenzo Dandolo" di Corzano di Bargnano (BS) nell'ambito dell'educazione allo sviluppo e alla cittadinanza mondiale, ed in Tanzania con l'Associazione "Mawaki", collegata alla Diocesi di Iringa e impegnata in progetti di sostegno allo sviluppo del Distretto di Kilolo, nella Regione di Iringa.

Nel corso del progetto si sono attivate azioni di rafforzamento di competenze e capacità dei piccoli agricoltori e allevatori locali, fornendo loro opportunità di formazione, lavoro e generazione di reddito. Si è voluto incrementare la disponibilità, l'accessibilità ed il corretto utilizzo del cibo: a fronte di una dieta povera basata principalmente sul consumo di polenta di mais; si sono quindi implementate coltivazioni di frutta, sostenuto lo sviluppo dell'orticoltura e dell'allevamento a livello familiare.

Nello specifico il progetto ha promosso la formazione tecnico-pratica degli agricoltori e allevatori del distretto e l'avvio di attività generatrici di reddito in ambito agro-zootecnico e in forma cooperativa, la sensibilizzazione e l'educazione a livello familiare e comunitario in materia di diritto agrario, diritti di famiglia, igiene domestica, prevenzione sanitaria di base, alimentazione e nutrizione.

Attività realizzate:

- Selezione di campi e analisi dei terreni per la realizzazione di orti dimostrativi e la sperimentazione di produzioni cerealicole
- Costruzione locale per la formazione tecnico professionale e le attività comunitarie
- Riabilitazione officina meccanica e formazione tecnico-pratica per la manutenzione e la gestione di attrezzature agricole
- Training per 30 agricoltori-allevatori "moltiplicatori"
- Realizzazione di arnie sperimentali, formazione in apicoltura e produzione di miele
- Attività 1.8_Formazione in microimpresa, lavoro cooperativo e tecniche IGP ("Income generating programmes")
- Erogazione fondo rotativo per attività formativo-produttive in ambito agro-zootecnico
- Scambio di esperienze di formazione e lavoro "on field"
- Formazione, sensibilizzazione ed assistenza giuridica e socio-sanitaria
- Sensibilizzazione e prevenzione per alimentazione e nutrizione per 400 donne

Al termine della 3° e ultima annualità del progetto si può affermare che la realizzazione delle attività, pur con alcuni imprevisti, ha rispettato il cronoprogramma previsto e il raggiungimento dei risultati attesi.

I numeri di beneficiari previsti nel progetto iniziale sono stati raggiunti e a volte anche superati: ogni anno per tre anni più di 200 adulti, e quindi 200 famiglie, sono state coinvolte in attività formative agro-zootecniche che li ha tenuti impegnati per 20 giorni l'anno; 400 donne, e quindi ancora circa 400 famiglie, sono state coinvolte per 5 giorni l'anno in attività di sensibilizzazione e prevenzione, così come 500 studenti delle scuole primarie e 300 adulti per tre giorni all'anno.

Il progetto ha interessato dieci villaggi : Kising'a, Kilolo, Lukani, Isuka, Mtitu, Kitowo, Ng'ruhe, Ukumbi, Mawambala e Masege. In 5 villaggi sono state interessate 160 persone per villaggio (in totale 800) e nei restanti 5 villaggi 60 persone per ogni villaggio (in totale 300).

Il progetto, che doveva terminare il 31.12.2015, per alcuni ritardi burocratici locali dovuti alle elezioni presidenziali tenutesi in novembre 2015, ha ottenuto una proroga da parte della CEB ed è quindi terminato il 15 febbraio 2016.

Il diritto a rimanere nella propria terra: "Un frutteto per Kilolo"

Periodo: 2016

Partner locali: Diocesi di Iringa

Fonti di finanziamento: Caritas Italiana per l'anno del Giubileo

Durata del progetto: 4 mesi

Attività realizzate:

- Realizzazione di un orto dimostrativo. In due appezzamenti di terreno messi a disposizione dalla parrocchia di Kilolo dove, visto l'andamento scosceso del terreno, sono stati realizzati diversi terrazzamenti. Mentre si procedeva alla lavorazione degli appezzamenti, è stato realizzato anche l'impianto di irrigazione. Presso gli orti così realizzati sono stati quindi piantumati i seguenti ortaggi: piselli, zucca, cavolo, pomodori, spinaci locali.
- Realizzazione del frutteto produttivo e dimostrativo di piante di pere e di avocado. Si è proceduto in questo caso alla pulizia del terreno con rimozione delle pietre e dei sassi presenti e sono state realizzate le buche per la posa delle piante (larghezza 80 cm, profondità 60 cm). E si è proceduto alla posa delle piantine, ottenute tramite un centro di produzione di frutta presso la città di Iringa
- Preparazione e distribuzione di talee di avocado e di pere a 100 agricoltori locali al termine del corso di sensibilizzazione per la diffusione delle piante da frutta e degli ortaggi sul territorio. Gli stessi hanno potuto assistere ai lavori di preparazione e realizzazione degli orti e del frutteto e qualcuno ha anche partecipato ai lavori il sabato.
- Distribuzione di sementi a circa 100 famiglie per la realizzazione di orti familiari.
- Durante i lavori di realizzazione dell'orto e del frutteto è stata inoltre condotta la campagna di formazione e di sensibilizzazione in tema di corretta e migliore alimentazione. Presso i locali messi a disposizione dalla parrocchia sono stati quindi realizzati una serie di incontri con agricoltori, catechisti e studenti delle scuole sui temi dell'alimentazione, tra cui l'importanza di una dieta bilanciata e le tecniche di preparazione e di conservazione degli alimenti.

I frutti ottenuti dal frutteto e dall'orto dimostrativo come previsto dal progetto, sono stati destinati al centro di salute della parrocchia di Kilolo. Il surplus verrà reso disponibile per la vendita sul mercato locale. In questo modo si è incrementata la disponibilità, l'accessibilità e la varietà di cibo per la riduzione dell'insicurezza alimentare nel villaggio di Kilolo attraverso il rafforzamento della filiera dell'ortofrutta e il miglioramento delle capacità produttive dei piccoli agricoltori

I beneficiari diretti del progetto sono stati circa 1500 persone del villaggio di Kilolo:

- 100 agricoltori sono stati formati dall'agronomo locale per la coltivazione di avocado, pere e ortaggi con lezioni teoriche ed on-field.
- 100 persone hanno ricevuto un kit di semi per la costituzione orti famigliari.
- 100 agricoltori hanno ricevuto talee di piante di avocado e pere.
- 1200 persone del villaggio di Kilolo hanno partecipato agli incontri relativi alla formazione per una sana e bilanciata alimentazione realizzati nella parrocchia;

FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI
PRESIDENTE

I Beneficiari indiretti sono circa 10.000 che potranno beneficiare della presenza sul mercato di Kilolo di frutta e verdura.

INDIA

“Lavoro e riscatto sociale per le donne dell’Isola di Rameshwaram (Tamil Nadu - India)”

Periodo: 2014-2016

Partner in Italia: Cittadini Spa

Partner locale: Sivagangai Multipurpose Social Service Society (SMSSS)

Fonti di finanziamento: Fondazione della Comunità Bresciana

Obiettivo specifico:

Potenziamento della dotazione tecnica e del miglioramento delle capacità professionali delle donne lavoratrici del retificio di Pamban, per la produzione di reti da pesca costiera artigianale con la fornitura di

n.1 telaio per reti da pesca e la formazione di donne da inserire nel retificio.

Attività realizzate:

- Fornitura di un telaio meccanico revisionato (scartamento 7), con accessori e parti di ricambio che va a completare i telai già esistenti (a scartamento 9, 14, 18). Il telaio è stato revisionato, messo a punto e testato presso la ditta Cittadini Spa di Paderno Franciacorta (BS) nel corso del 2015 e spedito a gennaio 2016 insieme a ricambi e accessori previsti via nave. I tempi di revisione del telaio e di successiva spedizione, sdoganamento e trasporto fino al retificio Sangamam di Rameshwaram sono stati particolarmente lunghi a causa di alcune difficoltà soprattutto di tipo burocratico in fase di sdoganamento.
- Posizionamento ed allacciamento del telaio alla rete elettrica esistente. È stato adeguato il contratto di erogazione dell’energia elettrica per permettere un maggiore potenza di assorbimento richiesta dal telaio aggiuntivo.
- Formazione delle 15 donne già impiegate nella produzione artigianale di reti da pesca per l’utilizzo del nuovo telaio inviato in loco. Successivamente tale gruppo ha partecipato attivamente alla formazione, su tutte le fasi di lavorazione e confezionamento delle reti, di ulteriori n.15 donne, che le affiancheranno per un periodo di prova e verranno poi impiegate per il raddoppio dei turni di produzione. Il totale di donne formate risulta quindi di n.30 come previsto dal progetto.
- Attività di supervisione e monitoraggio in loco realizzate grazie alla collaborazione del partner locale SMSSS, alla presenza del logista italiano (dott. Bruno Salvinelli) in missione in loco durante il mese di Marzo 2016 ed al costante contatto Skype ed e-mail con gli uffici di Fondazione Tovini in Italia.

Con il presente progetto è stata rafforzata la verticalizzazione della filiera della pesca nella regione grazie al completamento della tipologia di reti prodotte e confezionate ed è ora possibile commercializzarle all’ingrosso e al minuto agli stessi pescatori della zona, con risparmio di costi e maggiore redditività. È migliorata la situazione economica delle donne grazie all’opportunità di ricevere formazione e lavoro per la produzione artigianale di reti da pesca, incoraggiando talento e abilità e favorendo in tal modo un aumento di reddito delle famiglie delle beneficiarie. È stata incrementata la partecipazione e la fiducia nella forza e nel sostegno dei Self Help Groups (gruppi di auto aiuto) all’interno delle comunità di pescatori.

Le donne sono ora più consapevoli dei propri diritti sociali, con maggior coraggio e autostima, capacità di assumere responsabilità e potere decisionale, acquisire la forza necessaria per affrontare problemi di violenza domestica e discriminazione sociale, rivendicare i propri diritti e condurre una vita degna e maggiormente autosufficiente.

La realizzazione del progetto (terminato ad aprile 2016) anche se rispetto al cronogramma è risultata prolungata di 8 mesi, ha conseguito i risultati attesi in modo completo

Come già avvenuto in precedenti interventi, si rileva che il partner locale SMSSS ha dimostrato capacità e professionalità nell'affrontare le problematiche di attuazione del progetto, il che dimostra e conferma la garanzia di continuità delle attività e giustifica ampiamente l'investimento realizzato grazie al contributo ricevuto.

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

“Rafforzamento del ruolo della donna a Kananga (R.D. Congo)”

Periodo: 2015-2016

Partner Locale: Parrocchia Sacro-Cuore – Arcidiocesi di Kananga

Durata del progetto: 12 mesi

Fonti di finanziamento: Fondazione della Comunità Bresciana, Diocesi di Milano

Obiettivo:

Miglioramento delle condizioni sociali ed economiche delle donne di Kamilabi attraverso il funzionamento di un centro di alfabetizzazione e formazione tecnico - professionale e avvio di attività di piccola produzione agro-zootecnica e di sartoria in forma cooperativa.

Attività realizzate:

- Ristrutturazione della vecchia sala parrocchiale destinata, grazie al presente progetto, ad accogliere attività formative soprattutto per le donne di Kamilabi. Le parti pericolanti della sala sono state demolite e ricostruite, mantenendo solo le fondamenta che sono state rafforzate e rialzate di alcuni centimetri.
- Ristrutturazione dei locali siti al lato opposto dell'edificio dove si trova la sala parrocchiale per poterli utilizzare come ufficio e deposito. Sono stati rafforzati i muri esistenti, chiuse le fessure, è stata rifatta la pavimentazione ed è stata sistemata la soffittatura in lamiera.
- Si è poi provveduto alla tinteggiatura e al posizionamento degli infissi e porte. Le strutture ristrutturate sono state dotate anche dell'impianto elettrico. All'esterno dell'edificio sono stati invece collocati i servizi igienici.
- L'inaugurazione prevista per il 25 gennaio 2017 non ha avuto luogo a causa della situazione d'insicurezza in cui si trova il Paese e a causa anche dell'assenza del Vescovo, impegnato in negoziazioni di pace tra il governo e l'opposizione. Appena la situazione lo permetterà si provvederà all'inaugurazione ufficiale e alla benedizione da parte del Vescovo.
- La sala viene comunque già utilizzata per gli incontri di formazione e gli incontri comunitari. Il suo utilizzo è a beneficio della comunità di Kamilabi; tuttavia sono tantissime anche le richieste delle parrocchie confinanti che chiedono di poter partecipare alle sessioni di formazione offerte gratuitamente alla popolazione. Dato l'aggravarsi della situazione nel Paese, le attività svolte hanno acquisito anche lo scopo di offrire un senso di normalità alla popolazione locale.

FONDAZIONE GIUSEPPE BERGAMINI
PRESIDENTE

- Le attività di formazione, a causa dell'instabilità politico-sociale della zona, della situazione molto difficile, delle chiese e villaggi svuotati e bruciati, delle famiglie sfollate, ha subito un notevole rallentamento negli ultimi mesi dell'anno.
- Sono continuati i corsi di alfabetizzazione e gli incontri di sensibilizzazione iniziati sin dalla fine di ottobre 2015 e si sono ripetuti periodicamente con cadenza mensile coinvolgendo più di 150 tra donne e ragazze che, divise in gruppi, hanno partecipato agli incontri nella sala della comunità.
- Nel mese di febbraio 2016 si è organizzata anche una formazione, sempre rivolta alle donne, sui diritti dei bambini, in modo particolare il diritto all'educazione e alla salute.
- Sempre nel mese di febbraio 2016 è stato realizzato un incontro della durata di un pomeriggio con un esperto dell'Università di Kananga (UNIKA) sul tema della microfinanza.
- Da quando la sala del centro di formazione è stata ultimata, si sono organizzate al suo interno anche lezioni di potenziamento delle capacità di lettura e di scrittura delle donne nella lingua locale (il "ciluba") e lezioni di amministrazione in lingua francese. Tutto questo per rispondere all'esigenza richiesta dall'attuale struttura pubblica dove i contratti di lavoro, le cartelle cliniche e tutti i documenti/contratti sono redatti in lingua francese.
- E' stata avviata l'attività di micro-credito a livello parrocchiale. Il primo gruppo formato è costituito da trenta donne selezionate in base alle attività di piccolo commercio che già svolgono o hanno svolto in passato. Ciascuna di esse ha ricevuto 50 000 franchi congolese (circa 55 dollari USD); con la somma elargita, ogni donna ha potuto svolgere un'attività generatrice di reddito per un periodo di tre settimane; a partire dalla quarta settimana le donne hanno iniziato ad effettuare rimborsi (rimesse) settimanali, per una durata totale di 12 settimane. Per gestire le rimesse del fondo di cui hanno beneficiato, le donne si sono riunite in gruppo ogni domenica sera, nominando una rappresentante. Tali rimesse hanno costituito la quota che le donne hanno dovuto restituire alla parrocchia come ammortamento del finanziamento a loro concesso. L'attività si è ripetuta e dalle trenta donne dell'avvio, ad agosto 2016 si è arrivati a 60 donne, suddivise in diversi gruppi, che si stanno impegnando attivamente in questa attività. Le donne hanno proposto di costituire anche un gruppo di mutuo aiuto che possa contribuire a sostenere le famiglie con problemi economici particolarmente rilevanti.
- E' stata inoltre creata una cooperativa di lavoro e risparmio denominata "LA FOURMI" (formica), nella lingua locale "Kakenene"; al momento si attende la risposta della richiesta effettuata al governo per l'ottenimento del riconoscimento della cooperativa e per poter di conseguenza richiedere fondi dello Stato e/o di Organismi internazionali.
- Il progetto ha ottenuto i risultati sperati in quanto oggi le donne a Kamilabi cominciano ad avere una nuova consapevolezza e considerazione all'interno della propria comunità anche da parte della popolazione maschile.

Il diritto a rimanere nella propria terra: "Un laboratorio di sartoria per le donne di Kamilabi"

Periodo: 2016-2017

Partner Locale: Parrocchia Sacro-Cuore – Arcidiocesi di Kanaga

Durata del progetto: 4 mesi

Fonti di finanziamento: Caritas Italiana per l'anno Giubilare

Attività svolte:

FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI
IL PRESIDENTE

Il progetto, che ha come obiettivo la costituzione di un laboratorio di sartoria per le donne, è stato finanziato solo nel dicembre 2016 e quindi si è iniziato solamente con la raccolta dei preventivi per l'acquisto delle attrezzature.

Inoltre il mese di dicembre è stato particolarmente cruento per quanto riguarda saccheggi e scontri nei villaggi, per cui le attività vere e proprie inizieranno nel mese di gennaio 2017.

ECUADOR

“Ecuador: rinnovare l'azione sociale della chiesa attraverso lo sviluppo umano integrale”

Periodo: 2015-2018

Partner in Italia: FOCSIV

Partner locale: Fundacion Familia Salesiana

Fonti di finanziamento: Conferenza Episcopale Italiana – 8xmille

Obiettivo specifico:

Proporre un modello di formazione e di azione basato sullo Sviluppo Umano Integrale che, partendo dalle premesse etiche e sociali, rinnovi e arricchisca le capacità di accompagnare efficacemente le comunità più emarginate nella trasformazione delle loro condizioni di vita attraverso il raggiungimento della sovranità alimentare delle famiglie e il miglioramento della salute, promuovendo attività socio-produttive per aumentare le loro fonti di reddito, favorendo l'associazionismo e la cittadinanza attiva, attraverso un lavoro di rete a livello nazionale e territoriale\locale, a livello di giurisdizioni ecclesiali.

Attività svolte:

- Continuazione del corso di bio-edilizia e permacultura iniziato nel 2015. Il corso è stato realizzato nel territorio di Salinas di Guaranda con il tecnico Geovanny Yanchaliquin, laureato in permacultura all'università di Siviglia, rendendolo così accessibile a tutti i giovani, alle donne e agli uomini di Salinas e della comunità di La Palma e a due classi del collegio, creando motivazione nei ragazzi rispetto al tema della permacultura. L'ultimo incontro nella comunità di La Palma si è tenuto venerdì 15 luglio 2016.
- Nel mese di Aprile i giovani studenti del collegio accompagnati dal volontario della Fondazione Tovini Mattia Serafini e da Silvana Chamorro, responsabile dei progetti esteri per Fundación Familia Salesiana Salinas, hanno partecipato a un workshop presso la fattoria di permacultura di Pacho Gangotena.
- L'evento si è realizzato grazie alla collaborazione tra la Fundación Familia Salesiana Salinas e UEMIS, GAD Salinas, Prefettura di Bolívar e Funorsal.
- Nei mesi di agosto, settembre e ottobre si sono svolte varie riunioni tra l'equipe di lavoro della Fundación Familia Salesiana Salinas e alcuni interlocutori locali esperti in permacultura per pianificare il lavoro della seconda annualità.
- Si è continuata la collaborazione con David Chamorro, giovane artigiano salinero, che sta formando le donne al fine di creare un nuovo tipo di artigianato di qualità.
- Si è concluso con successo il percorso d'inserimento per Gilmar e Gilson, i due bambini rispettivamente di 11 e 12 anni affetti da autismo, all'interno della “Escuela especial “Gladys Flores Macias”.
- Il volontario servizio civilista dal mese di dicembre, per quattro giorni alla settimana, vive nella comunità di La Plama, oltre a collaborare con la scuola e il collegio presenti

FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI
IL PRESIDENTE

in loco, sta aggiornando le informazioni riguardanti la presenza di ragazzi disabili nell'area del sub-tropico.

- Si è iniziata la collaborazione con la psicologa Elena Zucati per l'integrazione dei ragazzi disabili attraverso corsi di nuoto presso la piscina di Salinas.
- Continua il percorso di inserimento lavorativo di Josè Luis Pungaña, giovane disabile, per alcune ore al giorno al lavoro di permacultura e ad altre attività della Fondazione Familia Salesiana Salinas.
- Nel mese di Marzo si è iniziata la collaborazione con il volontario della Fondazione Tovini presente a Chazojuan Mattia Serafini per l'inserimento lavorativo di due ragazzi disabili nella fattoria didattica, ora attiva con la sperimentazione della Moringa Oleifera.
- Ogni mese, a Salinas, si realizza una riunione con le donne leader di ogni comunità per pianificare il lavoro del mese successivo sui temi di: prevenzione socio-sanitaria, igiene domestica, corretta alimentazione, economia familiare, lavoro femminile e rafforzamento del ruolo della donna, ecc...

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

“Progetto Caschi bianchi – Interventi umanitari in aree di crisi: Africa Meridionale” a Maxixe (Prov. di Inhambane), Mozambico

Periodo: 2015-2016

Partner in Italia: Volontari nel mondo - FOCSIV

Partner locali: UNISAF – Universidade Pedagogica Sagrada Famiglia di Maxixe, CEDEP – Centro de Educação e Desenvolvimento Profissional de Maxixe

Obiettivo specifico:

Contribuire al miglioramento delle conoscenze e competenze tecnico-professionali dei giovani di Maxixe. Fornire ai giovani nuove proposte di partecipazione sociale alla vita quotidiana.

Volontari in servizio:

Una volontaria in servizio civile (Ilaria Cottali) è rientrata in Italia per fine servizio a settembre 2016, mentre l'altro volontario (Davide Briganti) era già rientrato anticipatamente a dicembre 2015, a seguito di un furto alla casa dei volontari in loco.

Dal rientro della volontaria Ilaria Cottali, è stato sospeso l'invio di altro personale volontario in servizio civile, in quanto anche a seguito del furto accaduto nell'abitazione dei volontari si è creato un clima di insicurezza e non vi è una chiara programmazione delle attività dei nostri volontari da parte del Partner Locale.

“Progetto Caschi bianchi – Interventi umanitari in aree di crisi: Ecuador” a Salinas de Guaranda (Ecuador)

Periodo: 2015-2016

Partner in Italia: Volontari nel mondo - FOCSIV

Partner locali: Corporación de Desarrollo Comunitario “GRUPPO SALINAS”, Fundación Familia Salesiana Salinas

Obiettivo specifico:

FONDAZIONE MATTIA SERAFINI TOVINI
IL VILLAGGIO

Promuovere lo sviluppo sostenibile, la comunicazione, il coordinamento e la gestione congiunta del Gruppo Salinas.

Migliorare e implementare l'informazione comunitaria attraverso la formazione degli operatori della radio locale.

Volontari in servizio:

Due Volontari in Servizio Civile (Anna Galesi e Mattia Serafini) sono rientrati in Italia per fine servizio a settembre 2016, mentre il 10 ottobre 2016 hanno preso servizio due nuovi volontari, Margherita Allegro e Mattia Zanagnolo i quali, dopo un periodo di formazione generale e specifica, sono partiti alla volta di Salinas de Guaranda, dove Mattia Zanagnolo resterà per circa un anno. La volontaria Margherita Allegro ha dovuto rientrare in Italia urgentemente per seri motivi di salute a novembre 2016. Parte dell'attività del volontario è legata al progetto CEI-FOCSIV "Ecuador: rinnovare l'azione sociale della chiesa attraverso lo sviluppo umano integrale", soprattutto per quanto riguarda la disabilità.

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE, ATTIVITA' DI FORMAZIONE AI CANDIDATI AL VOLONTARIATO

Oltre a formare i volontari, la Fondazione è impegnata anche nella sensibilizzazione sui problemi dei Paesi con risorse limitate ed ha proseguito negli interventi riguardanti l'Educazione alla Cittadinanza Mondiale. Nel 2016 sono state promosse le seguenti attività:

1. A settembre 2016 è stato effettuato, insieme alle ONG bresciane SVI e SCAIP, il corso di fine servizio per i volontari rientrati dopo un anno di Servizio Civile Volontario.
2. Nel mese di ottobre 2016, la Fondazione Tovini con le altre ONG Bresciane è stata incaricata dalla FOCSIV di organizzare un polo formativo la formazione generale alla quale hanno partecipato una cinquantina di volontari del Servizio Civile. Il corso residenziale è durato una settimana e si è svolto a Casa S. Antonio a Brescia.
3. Realizzazione della rassegna cinematografica "CINEMA AFRICA" (febbraio 2016), in collaborazione con l'Associazione Kamenge ed il COE. L'iniziativa ha riguardato le scuole primarie e secondarie ed ha visto la partecipazione di numerose classi.
4. Nel corso del 2016, è continuata l'attività del gruppo Cittadinanza Mondiale per la stesura del sussidio didattico "Migrazioni e sfida interculturale".
5. Nei mesi di aprile e maggio si è svolto il corso di formazione per un gruppo di 14 studenti degli istituti superiori bresciani "Vincenzo Dandolo" e "Tartaglia- Olivieri". Il corso è stato complessivamente di quattro incontri e si è tenuto il giovedì pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 17.00.
6. Nel mese di giugno, gli studenti che hanno frequentato il corso di formazione, sono partiti per uno stage di Alternanza Scuola-Lavoro, della durata di tre settimane a Kilolo in Tanzania, accompagnati dal prof. Antonio Bonetti e dalla signora Cristiana Ardigò.
7. Nel mese di settembre, in collaborazione con il Cetamb (Centro di documentazione e ricerca sulle Tecnologie Appropriate per la gestione dell'Ambiente nei paesi in via di sviluppo) dell'Università degli Studi di Brescia, è stata bandita la 4° edizione del "Premio in memoria del prof. Giuseppe Mattei". Tale premio è stato destinato alla miglior attività svolta dalle classi delle Scuole Secondarie di Secondo Grado avente per argomento "COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO, AMBIENTE E DIRITTI NEI PAESI EMERGENTI". Il premio bandito per l'importo

di 1500,00 euro è stato diviso su insindacabile giudizio della commissione giudicatrice tra tre scuole: Istituto Lunardi di Brescia, Istituto Einaudi di Chiari e Istituto Volta di Mantova e consegnato in occasione del convegno Cetamb del 18 dicembre.

8. In collaborazione con Centro Diocesano, Teatro Telaio, Associazione Volver, IPSIA Brescia, Punto Missione e le altre ONG bresciane è stata organizzata la rassegna teatrale "Scelte di Palco.
9. In occasione del "Career Day" (aprile 2016) dell'Università Cattolica del sacro Cuore sede di Brescia, si è partecipato con uno stand informativo a disposizione degli studenti per l'intera mattinata.
10. Nei primi mesi del 2016, sono stati organizzati open day e incontri formativi sul Servizio Civile Nazionale in vista dell'uscita del bando da realizzarsi in collaborazione con le altre ONG bresciane, gli Informa-giovani di Brescia e Provincia il CSV.
11. È stata sostenuta l'attività organizzata dal Centro migranti di Brescia "Festa dei Popoli 2016", svoltasi nel mese di maggio 2016.
12. Si è partecipato alla manifestazione della Diocesi di Brescia "Maturi al punto giusto" tenutasi nel mese di febbraio 2016, dove alcuni studenti, che hanno partecipato agli stages in Tanzania organizzati dalla nostra Fondazione, hanno presentato la loro testimonianza ad una platea di circa 800 maturandi della città di Brescia e provincia.
13. Dal 23 settembre al 9 dicembre si è tenuto il "Corso di formazione alla cooperazione Internazionale" organizzato dalla nostra Fondazione in collaborazione con la Fondazione Museke, l'Associazione Chizzolini e le Cattedre UNESCO di Brescia e Bergamo. Tale corso è rivolto agli studenti universitari e gli sono stati attribuiti dalle rispettive università Crediti Formativi Universitari (CFU).

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2017

Tanzania

Verrà terminata la stesura, in consorzio con FOCSIV, del progetto dal titolo "Feeding Kilolo: rafforzamento della filiera del latte per ridurre l'insicurezza alimentare e favorire uno sviluppo sostenibile del Distretto di Kilolo", per una richiesta di cofinanziamento alla CEI. Tale domanda dovrebbe essere esaminata nel Comitato CEI a maggio/giugno 2017..

Ecuador

Proseguiranno le attività del progetto cofinanziato dall'8xmille CEI in consorzio con FOCSIV e altre ONG federate. Il progetto, avviato nel 2015, prevede l'implementazione di una Scuola Nazionale di Sviluppo Umano Integrato, con attenzione a gruppi giovanili, donne e persone con disabilità e di sostegno a iniziative micro-imprenditoriali di finanza popolare, di diffusione della CBR (Community Based Rehabilitation per disabili) e di educazione sanitaria di base a livello comunitario.

Repubblica Democratica del Congo

Si concluderanno le attività del progetto di "Avviamento di attività scolastiche primarie e di animazione rivolte a donne e bambini", che prevede anche la ristrutturazione di un edificio, presso la Parrocchia del Sacro Cuore di Kamilabi – Comune di Ndesha, e verrà presentato il rendiconto alla Fondazione della Comunità Bresciana.

Verranno inoltre realizzate le attività previste dalla Microgiubilare "Un laboratorio di sartoria per le donne di Kamilabi" finanziato a dicembre 2016 dalla Caritas Italiana e che prevede l'installazione e l'avvio di un laboratorio di sartoria nella stessa Parrocchia di Kamilabi.

Iniziative di Comunicazione ed Educazione alla Cittadinanza Mondiale e attività formazione ai candidati al volontariato

Prosegue la collaborazione con l'Associazione Kamenge e dintorni per la realizzazione della Rassegna "Cinema Africa".

Collaborazione con il Centro Migranti per la realizzazione dell'iniziativa "Festa dei popoli".

Proseguimento delle rappresentazioni teatrali previste dall'iniziativa "Scelte di palco" nei mesi di febbraio e aprile.

Partecipazione all'iniziativa promossa dalla Diocesi di Brescia "Maturi al punto giusto" dedicata agli studenti frequentanti le classi quinte degli Istituti Superiori bresciani. La Fondazione parteciperà con uno stand informativo e con la testimonianza di alcuni studenti che negli anni scorsi hanno partecipato allo scambio culturale in Tanzania.

Organizzazione, in accordo con le altre ong bresciane, di Open Day informativi sul Servizio Civile Volontario da realizzarsi a Brescia e provincia.

A ottobre è prevista la realizzazione del corso di fine servizio per i volontari che rientreranno da un anno di servizio civile sia all'estero che in Italia.

Realizzazione del corso di formazione generale di inizio servizio per volontari che partiranno per un anno di servizio civile nell'ambito del bando della Presidenza dei Ministri - UNSC, che uscirà prima dell'estate 2017.

Nei mesi di maggio giugno e luglio verranno organizzati, in collaborazione con l'Associazione Chizzolini di Bergamo, quattro scambi culturali in Tanzania, a cui parteciperanno alunni delle scuole superiori di Brescia e Bergamo, nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro. Sono previsti incontri di formazione presso la Fondazione nei mesi di aprile e maggio 2017.

E' previsto a maggio 2017 lo stage finale in Tanzania di alcuni studenti universitari chi hanno partecipato l'anno precedente al "Corso di formazione alla cooperazione internazionale". Tale attività è in collaborazione con la Fondazione Museke.

Pubblicazione e diffusione del sussidio "Migrazioni ed interdipendenze" a cura del Gruppo Cittadinanza Mondiale, coordinato dal prof. Mari.

Si prevede una nuova edizione del bando in memoria del prof. Beppe Mattei sulla Cooperazione allo Sviluppo destinato alle Scuole medie Superiori.

Servizio civile

Continueranno le attività relative ai progetti di invio di volontari in servizio civile. Oltre alla sede dell'Ecuador, dal 2017 si uniranno le sedi di Tarija in Bolivia e di Victor Raul in Perù.

D) INIZIATIVE PROMOZIONALI ESTERNE

Le partecipazioni detenute dalla Fondazione non sono significativamente variate nella loro consistenza nel corso dell'esercizio. Le società partecipate appartengono al settore editoriale e finanziario e sono caratterizzate da importante rilievo istituzionale nei settori e nei territori in cui operano.

In particolare il campo dell'informazione sta ancora attraversando un periodo di crisi congiunturale, anche se con segnali di inversione di tendenza, accompagnata da un'evoluzione strutturale dello stesso; le Istituzioni partecipate dalla Fondazione hanno attuato con impegno e serietà iniziative, che permettano di perseguire la economicità della gestione, volte a mantenere vivi la qualità e il servizio forniti, restando al passo con i tempi con la determinazione di non far mancare i valori fondanti la nostra storia religiosa, civile e culturale, in fedeltà all'ispirazione morale della tradizione e con la capacità di interloquire con le sfide dell'attualità.

FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI
IL PRESIDENTE

La partecipata Edizioni Studium ha coinvolto nella compagine sociale istituzioni importanti per perseguire il vigore culturale e la vivacità della società e ha acquistato alcune riviste pedagogiche da La Scuola Spa, consentendo il proseguimento di un'importante attività culturale valoriale.

Per quanto concerne le partecipazioni finanziarie il 2016 è stato caratterizzato da una flessione di valori per l'andamento dei mercati finanziari; i primi mesi del 2017 hanno fatto registrare una ripresa dei corsi.

* * *

E' infine doveroso esprimere e riaffermare viva gratitudine a quanti, con competente dedizione e animo costruttivo, prestano la loro più preziosa collaborazione - operativa, volontaria, intellettuale, di consiglio, affiancamento, sostegno - nei vari ambiti di servizio e di presenza.

Particolare ringraziamento intendiamo rivolgere, e convintamente, ai Collaboratori dipendenti, che operano con serietà ed impegno esemplare secondo le loro rispettive competenze, con una passione ed una condivisione degli ideali fondativi che vanno al di là di un formale rapporto giuridico.

Per ogni attività confidiamo sempre e soprattutto nella provvidenziale assistenza del Signore.

Il Consiglio di Amministrazione.

FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI
BILANCIO SINTETICO AL 31 DICEMBRE 2016
(Importi espressi in euro)

Il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2016 evidenzia un risultato di competenza negativo di € 154.072 che in sintesi si riassume nei seguenti dati:

| | | | |
|--|----------------|------------|-----------|
| TOTALE ATTIVITA' | | 48.130.792 | ===== |
| TOTALE PASSIVITA' | | 1.486.648 | |
| CAPITALE E RISERVE PATRIMONIALI | | 46.798.216 | (154.072) |
| | | | ----- |
| RISULTATO DI COMPETENZA | 154.072 | | |
| Di cui: | | | |
| AVANZO ATTIVITA' ISTITUZIONALE | 60.622 | | |
| DISAVANZO FAMIGLIA UNIVERSITARIA | -214.694 | | |
| TOTALE PAREGGIO | | 48.130.792 | ===== |
| CONTI D'ORDINE | | 1.779.904 | ===== |

Il bilancio qui sopra sintetizzato si riferisce a tutta l'attività istituzionale della Fondazione "Giuseppe Tovini" che, come indicato nella "Relazione del Consiglio di Amministrazione" è riferita a cinque ambiti di operatività:

- a) iniziative culturali;
- b) Famiglia Universitaria "Card.Giulio Bevilacqua-Emiliano Rinaldini";
- c) borse di studio;
- d) volontariato internazionale;
- e) iniziative promozionali esterne.

Per quanto attiene l'attività di Volontariato Internazionale, inoltre, sono stati allegati al bilancio i prospetti relativi al dettaglio delle movimentazioni dei fondi appositamente accesi dalla fondazione "Giuseppe Tovini" per le varie attività e i vari progetti in essere di Cooperazione Internazionale e attività di Informazione ed Educazione alla Cittadinanza Mondiale e precisamente:

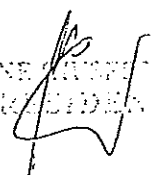
- prospetto del fondo disponibile per le attività di volontariato;
- prospetto del fondo scambi culturali;
- prospetto del fondo altri finanziamenti.

FONDAZIONE «GIUSEPPE TOVINI»

Bilancio al 31 dicembre 2016

Fondo disponibile attività di volontariato

FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI
IL PRESIDENTE



FONDO DISPONIBILE ATTIVITA' VOLONTARIATO AL 31 DICEMBRE 2016

Saldo al 31.12.2015 320.954,48

INCREMENTI 2016

| | |
|--------------------------------------|------------------|
| - Oblazioni | 3.000,00 |
| - Interessi su C/C 13940/35170 lordi | 390,78 |
| - Rimb.Ministeriali per VSC | 24.916,28 |
| - Recupero sp. Struttura | 450,00 |
| - Chiusura c/c 32170 | 23,49 |
| | 28.780,55 |

349.735,03

DECREMENTI 2016

Quote spese carico Fondazione:

| | |
|--------------------------------------|------------------|
| - per programmi Coop. Decentrata | 23.673,64 |
| - per programmi Altri Cofinanziatori | 23.673,64 |

Altre spese:

| | |
|--|-------------------|
| - spese bancarie e postali | 333,11 |
| - att. in Italia di informazione all' ed. allo sviluppo e formazione | 3.505,37 |
| - corsi e incontri di formazione collaboratori | 468,29 |
| - varie | 1.108,01 |
| - spese volontari in servizio civile | 20.347,83 |
| - premio Mattei | 1.500,00 |
| - rimborso sp. Struttura a F. Tovini | 53.022,00 |
| - costituzione nuova associazione | 100.000,00 |
| | 180.284,61 |

203.958,25

TOTALE FONDO AL 31/12/2016

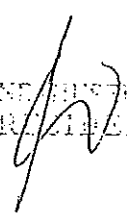
145.776,78

FONDAZIONE «GIUSEPPE TOVINI»

Bilancio al 31 dicembre 2016

Fondo Scambi Culturali

FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI
IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, is written over the printed text of the president's name.

FONDO SCAMBI CULTURALI AL 31 DICEMBRE 2016

Saldo al 31/12/15 0,00

INCREMENTI 2016

| | | |
|---|-----------|-----------|
| - Contr. Associazione Genitori Liceo Lussana | 1.000,00 | |
| - Contributo Associazione Chizzolini di Bergamo | 14.000,00 | |
| - Quote studenti | 14.100,00 | |
| | | 29.100,00 |
| TOT | | 29.100,00 |

DECREMENTI 2016

| | | |
|-------------------------|-----------|-----------|
| Scambio Tanzania | | |
| Spese trasporto | 20.285,84 | |
| Spese VISA | 1.920,00 | |
| Spese Assicurazione | 1.603,57 | |
| Spese vive in loco | 5.290,59 | |
| | | 29.100,00 |
| TOT | | 29.100,00 |

TOTALE FONDO SCAMBI CULTURALI AL 31/12/2016 0,00
0,00

FONDAZIONE «GIUSEPPE TOVINI»

Bilancio al 31 dicembre 2016

Fondo altri finanziatori

FONDAZIONE «GIUSEPPE TOVINI»
11/12/2016



FONDO ALTRI FINANZIATORI AL 31 DICEMBRE 2016

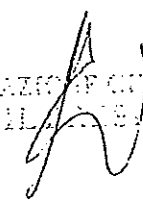
| | Fondo al 31.12.2015 | Contributi ricevuti 2016 | Storni per chiusura fondo | Destinazione Fondi | | Totali Fondi al 31.12.16 | Spese sostenute 2016 | Quota spese a carico Fondazione | Contributo utilizzato | Fondi residui su iniziative in essere al 31.12.16 |
|--|---------------------|--------------------------|---------------------------|--------------------|---------|--------------------------|----------------------|---------------------------------|-----------------------|---|
| | | | | Disponibilità | Impiego | | | | | |
| 1) Conferenza Episcopale Italiana | | | | | | | | | | |
| <i>"Sostegno alla sicurezza alimentare e allo sviluppo sostenibile dell'area rurale del Distretto di Kilimo (Regione di Iringa, Tanzania)"</i> | | | | | | | | | | |
| - Personale | 0,00 | | | | | 0,00 | 2.118,45 | 2.118,45 | | 0,00 |
| - Formazione / Ass. Tecnica | 1.790,25 | | | | | 1.790,25 | 1.790,25 | | 1.790,25 | 0,00 |
| - Attrezzature e strumentazione | 0,00 | | | | | 0,00 | 300,00 | 300,00 | | 0,00 |
| - Opere Civili / Costruzioni | 0,00 | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| - Materiale vario | 0,00 | | | | | 0,00 | 241,91 | 241,91 | | 0,00 |
| - Spese Funzionamento | 0,00 | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| - Miss. Verifica | 0,00 | | | | | 0,00 | 1.951,11 | 1.951,11 | | 0,00 |
| - Sp. Generali e progettazione | 0,00 | | | | | 0,00 | 2.982,41 | 2.982,41 | | 0,00 |
| - Spese fattibilità nuovi progetti | 1.790,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.790,25 | 9.384,13 | 7.593,88 | 1.790,25 | 0,00 |
| Totale Tanzania | | | | | | | | | | |
| *Ecuador: rinnovare ragione sociale della chiesa attraverso lo sviluppo umano integrale* | | | | | | | | | | |
| - Avvio e formazione WASI Natura | 3.553,21 | 5.183,29 | | | | 8.736,50 | 5.909,34 | | 5.909,34 | 2.827,16 |
| - Formazione cooperativistica donne | 1.034,43 | 865,95 | | | | 1.900,38 | 1.755,95 | | 1.755,95 | 144,43 |
| - Formazione per integrazione disabili | 528,43 | 2.690,97 | | | | 3.219,30 | 2.745,32 | | 2.745,32 | 473,98 |
| - Inserimento lavorativo disabili | 1.690,97 | 2.697,63 | | | | 4.388,60 | 1.797,52 | | 1.797,52 | 2.591,08 |
| - Formazione Famigli. Agricol. Organica | 528,43 | 528,43 | | | | 1.056,86 | 278,84 | | 278,84 | 778,02 |
| - Formazione promozione donne | 1.512,18 | 3.482,90 | | | | 4.995,08 | 5.603,58 | | 3.906,92 | 1.088,16 |
| - Spese generali e di progettazione | 8.947,65 | 15.449,07 | | | | 24.296,72 | 1.699,07 | | 1.699,07 | 7.902,83 |
| Totale Ecuador | | | | | | | | | | |
| Totale Progetti Conferenza Episcopale Italiana | 10.637,90 | 15.449,07 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 26.086,97 | 9.384,13 | 10.979,61 | 18.184,14 | 7.902,83 |
| 2) Fondazione Comunità Bresciana | | | | | | | | | | |
| <i>"Rafforzamento del ruolo della donna a Kananga" (Rep.Dem.Congo)</i> | | | | | | | | | | |
| *Lavoro e riscatto sociale per le donne dell'isola di Ramesharam- Tamil Nadu India* | 5.000,00 | | | | | 5.000,00 | 6.813,68 | 1.813,68 | 5.000,00 | 0,00 |
| | | 12.000,00 | | | | 12.000,00 | 22.880,35 | 10.880,35 | 12.000,00 | 0,00 |
| Totale Progetti Fondazione Comunità Bresciana | 5.000,00 | 12.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 17.000,00 | 29.694,03 | 12.694,03 | 17.000,00 | 0,00 |
| 3) Caritas Italiana per Anno Giubilare | | | | | | | | | | |
| - Microgigliare Tanzania | | 5.000,00 | | | | 5.000,00 | 5.000,00 | | 5.000,00 | 0,00 |
| - Microgigliare R.D. Congo | | 4.700,00 | | | | 4.700,00 | 0,00 | | | 4.700,00 |
| Totale Progetti Caritas Italiana per Anno Giubilare | 0,00 | 9.700,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 9.700,00 | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 4.700,00 |
| Altri Finanziatori | | | | | | | | | | |
| 4) Fondo Moraschi | 3.295,00 | 100,00 | | | | 3.395,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.395,00 |
| - Opere Civili Kilimo | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 582,00 | -582,00 |
| Totale Altri Finanziatori | 3.295,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.395,00 | 0,00 | 0,00 | 582,00 | 2.813,00 |
| TOTALE FONDO ALTRI FINANZIATORI | 18.932,90 | 37.149,07 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 56.181,97 | 44.078,16 | 23.673,64 | 40.766,14 | 15.415,83 |

FONDAZIONE "GIUSEPPE TOVINI"

Rapporto dei Revisori dei Conti

Anno 2016

FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI
IL DIRETTORE GENERALE



Relazione dell'organo di controllo al Comitato Permanente della Fondazione Giuseppe Tovini – FONTOV.

(Ente Morale, Decreto P.R. 2 giugno 1959, N. 564)

(Decreto N.1998/128/4155/5D del 14.09.1988 e Decreto N.12 del 01.07.1972 e Decreto del 16/05/1995).

Brescia

Al Comitato Permanente della Fondazioni Giuseppe Tovini.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in particolare,

per il Controllo :

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente;
- abbiamo partecipato alle assemblee del Comitato Permanente, e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di alcune assenze giustificate, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

per il Bilancio d'esercizio :

- abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio d'esercizio abbiamo ottenuto dal revisore contabile dott. Massimo Ghetti, nominato il 3 ottobre 2013, la relazione emessa in data 23 maggio 2017 dalla quale risulta un giudizio favorevole senza rilievi, ed abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio sulla sua conformità dei principi contabili illustrati nelle note esplicative al bilancio ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI
COMITATO PERMANENTE

Conclusioni

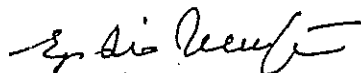
Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'incaricato della revisione contabile del bilancio contenute nella Sua relazione che ci è stata messa a disposizione e la rispondenza del bilancio d'esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti propone al Comitato Permanente di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 della Fondazione Giuseppe Tovini, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Brescia, 25/05/2017

Revisori dei Conti

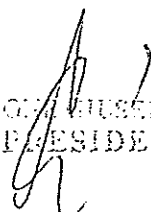
Dott. Egidio Tempini



Dott. Carlo Peroni



FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI
IL PRESIDENTE



Fondazione "Giuseppe Tovini"
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione del revisore contabile


FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI
IL PRESIDENTE

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE

Al Consiglio di Amministrazione
della Fondazione Giuseppe Tovini
Brescia

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Giuseppe Tovini chiuso al 31 dicembre 2016, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalle note esplicative, predisposto secondo i criteri contabili illustrati in tali note. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Giuseppe Tovini. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.


2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato pianificato e svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal sottoscritto in data 24 maggio 2016.

3. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Giuseppe Tovini chiuso al 31 dicembre 2016 nel suo complesso è conforme ai principi contabili illustrati nelle note esplicative; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Giuseppe Tovini.

Brescia, li 23 maggio 2017

Dott. Massimo Ghetti


Revisore Contabile